



VADEMECUM SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE ATTIVITA' DI DIDATTICA IN AULA

C008/20 rev. **05** del **01.05.2022**

AVVISO

Il Presente documento contiene le indicazioni per effettuare in salute e sicurezza le attività di didattica in presenza.

Tutti i lavoratori, gli studenti, gli utenti ed il personale esterno che accedono agli spazi Sapienza, hanno la personale responsabilità di applicare le misure riportate nel presente documento.

Tutto il personale Sapienza è chiamato ad una costante azione di sensibilizzazione degli studenti al pedissequo e continuativo rispetto delle misure di salute e sicurezza che seguono.

La presente rev.**05** integra formalmente nel testo le disposizioni normative successive alla rev.**04**, già recepite dall'Ateneo al momento della loro emanazione, tramite pubblicazione sulla pagina web: www.uniroma1.it/covid-sapienza.

A cura di:

Uffici della Sicurezza

Integrato ed approvato:

Task Force Safety



Sommario

PREMESSA.....	3
Accesso nelle sedi ed aree di pertinenza dell'Ateneo	4
Misure di carattere generale	4
Utilizzo delle aule.....	5
Pulizia e sanificazione delle aule	6
Indicazioni per i Docenti	6
Indicazioni per gli Studenti	8
ALLEGATO: Protocollo per la gestione dei casi confermati e sospetti possibili di COVID-19 presenti nelle aule/laboratori didattici o che hanno partecipato ad altre attività didattiche in presenza	10



PREMESSA

Il presente documento è stato redatto al fine di fornire indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione che le strutture di Sapienza dovranno adottare e contestualizzare alle diverse esigenze e realtà operative, affinché l'organizzazione della didattica in aula sia tale da minimizzare il rischio di diffusione di COVID-19.

Il presente documento recepisce le modifiche alle misure di contrasto alla diffusione del COVID-19 introdotte al fine di adeguarsi alle modifiche normative, già rese operative attraverso la pubblicazione sul portale all'indirizzo: www.uniroma1.it/covid-sapienza.

Le indicazioni presenti in questo documento sono doverosamente di carattere generale, dovendo essere applicate in un contesto caratterizzato da una notevole variabilità di situazioni, strutture e necessità.

Ulteriori procedure di carattere operativo, ove ritenuto necessario e sempre nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente documento e negli altri documenti prodotti dagli Uffici della Sicurezza e della "Task Force Safety" di Ateneo, possono essere stabilite e formalizzate a livello locale per la gestione di situazioni specifiche.

Per la redazione delle eventuali procedure operative di dettaglio, ogni struttura può fare riferimento al proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Le indicazioni contenute in questo documento sono da considerarsi aggiuntive e/o esplicative rispetto a quelle previste dai documenti pubblicati sulla pagina web www.uniroma1.it/covid-sapienza.

Tutti i lavoratori e gli equiparati, il personale esterno, gli studenti e i visitatori, hanno la personale responsabilità di applicare le misure riportate nel presente documento, nonché le indicazioni pubblicate sulla pagina web www.uniroma1.it/covid-sapienza.

Tutto il personale Sapienza è chiamato ad una costante azione di sensibilizzazione verso il personale esterno, gli studenti e i visitatori, al pedissequo e continuativo rispetto delle misure di salute e sicurezza.



Accesso nelle sedi ed aree di pertinenza dell'Ateneo

Prima dell'accesso in Sapienza è necessario verificare l'eventuale obbligo di possedere la Certificazione Verde COVID-19, consultando le procedure di Ateneo emesse dalla Direzione Generale e/o dalla Direzione dell'Area Organizzazione e Sviluppo, disponibili sul Portale di Ateneo, e in generale si raccomanda di verificare con continuità le eventuali nuove disposizioni adottate in Ateneo e le novità normative sulla pagina web: www.uniroma1.it/covid-sapienza.

L'accesso in Sapienza non è comunque consentito a:

- coloro che hanno **temperatura corporea** superiore a 37.5°C o altri sintomi riconducibili a COVID-19 (tosse, raffreddore, mal di gola, bruciore agli occhi, difficoltà respiratoria, anosmia, ageusia, disgeusia);
- coloro che sono risultati positivi a SARS-CoV-2, in assenza della certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" secondo le modalità previste, rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza o altra Autorità sanitaria competente.

L'accesso in Sapienza è consentito ai lavoratori, equiparati, studenti ed utenti, previa **autodichiarazione** da rendere tramite gli strumenti informatici messi a disposizione dall'Ateneo, e devono essere dotati di un documento che comprovi di avere titolo ad entrare in Sapienza, quale ad esempio la prenotazione alla partecipazione a una lezione in presenza. Si specifica che l'autocertificazione di cui sopra, per gli studenti che parteciperanno alle lezioni in aula, viene resa al momento della prenotazione online; pertanto la prenotazione vale anche come autocertificazione.

Misure di carattere generale

Le seguenti misure di carattere generale devono essere applicate per lo svolgimento delle attività di didattica in presenza:

1. L'utilizzo delle mascherine è obbligatorio negli ambienti chiusi accessibili al pubblico e all'aperto in situazioni in cui non possa essere garantito il distanziamento interpersonale.
È in ogni caso sempre **obbligatorio** avere sempre con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
L'utilizzo delle mascherine FFP2 è fortemente consigliato.
2. **Anche nei casi in cui è previsto l'utilizzo delle mascherine, mantenere, ove possibile, il distanziamento interpersonale minimo di 1 metro.**



3. Regolamentare e scaglionare gli accessi in funzione degli spazi disponibili e della configurazione dei corridoi e dei locali, in modo da garantire, ove possibile, una distanza di almeno 1 metro tra ciascun individuo (ivi compresa durante l'attesa degli studenti o altri soggetti nei corridoi) ed evitare assembramenti, anche nella fase di accesso ed uscita dai locali. Ove possibile, differenziare i percorsi di ingresso da quelli di uscita.
4. **Evitare assembramenti esterni ai locali e gestire le code garantendo ove possibile una distanza interpersonale (almeno 1 metro).**

È importante sottolineare che, in caso di utilizzo delle aule, la minimizzazione del rischio di diffusione di COVID-19 si ottiene soprattutto attraverso la rigorosa applicazione delle seguenti misure:

- lavaggio delle mani con acqua e sapone, o disinfezione con soluzione idroalcolica prima dell'ingresso dei locali;
- utilizzo appropriato e continuativo delle mascherine;
- *rispetto di una distanza di sicurezza* interpersonale di almeno un metro, salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;

L'accesso ai distributori di bevande e snack è consentito seguendo le seguenti indicazioni:

- evitare assembramenti;
- sanificare le mani prima di accedere all'area di consumazione mediante i dispenser di gel posti fuori dall'area;
- consumare quanto prelevato lontano da altre persone;
- accedere all'area distributori una persona per volta.

È inoltre necessario osservare con la massima responsabilità e scrupolosità le misure previste e **non recarsi assolutamente in Sapienza se si è affetti da sintomi riconducibili a COVID-19.**

Utilizzo delle aule

Le aule di Sapienza possono essere utilizzate fino alla capienza massima stabilita dagli Organi di Governo dell'Ateneo, sulla base dell'andamento epidemiologico e delle indicazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Docenti e studenti collaborano al fine di distribuire in maniera omogenea la presenza all'interno delle aule e degli altri spazi destinati alla didattica, in maniera tale da



rispettare, ove possibile, la raccomandazione relativa al distanziamento interpersonale di un metro.

Con riferimento alla “zona Docente”, intesa come la zona interattiva in cui si può muovere il docente durante la lezione, è necessario mantenere la distanza di almeno 1 metro lineare tra il Docente, nella sua area di movimento, e gli studenti seduti ai primi banchi.

È necessario posizionare uno o più dispensatori di soluzione igienizzante all'ingresso di ogni aula, ed in prossimità delle zone ristoro.

Pulizia e sanificazione delle aule

La pulizia delle aule, degli spazi e dei servizi igienici a servizio delle medesime, deve essere effettuata quotidianamente ed in maniera accurata, secondo quanto previsto dal capitolato e/o dalle disposizioni impartite dall' Area Gestione Edilizia (AGE).

Nel caso si accerti la presenza di una persona affetta da COVID-19 all'interno di una o più aule, a seguito di segnalazione da parte del Datore di Lavoro interessato, AGE dispone la pulizia e sanificazione dei locali interessati, secondo le disposizioni contenute nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

I locali devono essere abbondantemente ventilati.

Eventuali carenze relative alla pulizia o alla sanificazione devono essere segnalate dal referente di aula o da altra persona incaricata dal Datore di Lavoro, all'indirizzo sanificazioniconvid.sapienza@uniroma1.it.

Indicazioni per i Docenti

Il personale di Sapienza coinvolto nelle attività didattiche, sia Docente, sia TAB, sia CEL, è tenuto a vigilare sul rispetto da parte di studenti, utenti e visitatori, delle indicazioni contenute nel presente documento, ed è altresì tenuto a segnalare alla vigilanza e al responsabile di struttura ogni comportamento scorretto tenuto dagli stessi.

È necessario porre specifica attenzione al rispetto delle seguenti misure:

- 1) *Utilizzo rigoroso*, continuativo e corretto della mascherina, che deve coprire sia il naso che la bocca.
L'utilizzo delle mascherine FFP2 è fortemente consigliato.
- 2) *Disinfezione* delle mani al momento dell'ingresso in aula.



- 3) È raccomandato il *rispetto di una distanza di sicurezza* interpersonale di almeno un metro, salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;
- 4) In caso di utilizzo di guanti, gli studenti devono procedere alla disinfezione degli stessi, esattamente come se disinfettassero direttamente le mani.

Le misure di prevenzione descritte (utilizzo delle mascherine, igiene delle mani, rispetto del distanziamento sociale), insieme all'autovalutazione dello stato di salute, sono di efficacia dimostrata contro il nuovo coronavirus sulla base delle evidenze scientifiche. Se attuate tutte e quattro insieme, la loro efficacia si moltiplica secondo il concetto di bundle (tradotto letteralmente "pacchetto"). Il concetto di bundle è un messaggio comunicativo importante di Sapienza (Quattro passi per la sicurezza della Comunità Sapienza) alla base di una locandina, da affiggere diffusamente in Ateneo, e di un video, da proporre ad ogni occasione utile.

Locandina e video sono disponibili all'indirizzo: www.uniroma1.it/covid-sapienza.

È necessario inibire l'ingresso agli studenti che non dovessero essere dotati di mascherine o non si prestino alla disinfezione delle mani.

I comportamenti scorretti devono essere scoraggiati.

Qualora uno o più studenti reiterino comportamenti non conformi, è necessario tenere traccia dei loro nominativi e segnalarli ai gestori del sistema informativo per le prenotazioni, anche ai fini dell'eventuale inibizione della possibilità di prenotarsi alle successive attività didattiche in presenza.

Si sottolinea che, per motivi di tracciamento dei contatti, la prenotazione alla lezione è personale e non cedibile a terzi; pertanto, ove possibile, è necessario prevedere un controllo, anche a campione, dell'identità degli studenti presenti in aula rispetto alle prenotazioni pervenute.

Nelle aule, ove possibile, il Docente dispone l'apertura delle finestre per favorire il ricambio d'aria ad ogni cambio di lezione.

Il Docente è tenuto a verificare a campione la certificazione verde COVID-19 degli studenti presenti in aula, ove previsto dalla normativa vigente.

Il Docente è tenuto a registrare i presenti in aula anche con l'ausilio degli strumenti informatici messi a disposizione dall'Ateneo.

Il Docente è tenuto a conoscere in modo approfondito il protocollo per la gestione dei casi confermati, probabili e possibili di COVID-19 nelle aule didattiche, riportato in allegato al presente Vademecum, a diffonderlo in modo opportuno tra gli studenti e a facilitarne l'applicazione per quanto di propria competenza.



Il Docente, infine, è tenuto a conoscere le procedure di segnalazione dei casi COVID-19 positivi riportate alla pagina:

<https://www.uniroma1.it/it/segnalazione-casi-covid-19>

Indicazioni per gli Studenti

Ciascuno studente ha la personale responsabilità di rispettare tutte le indicazioni contenute nel presente documento.

Sapienza si riserva di allontanare gli studenti che non dovessero rispettare le suddette indicazioni.

Sapienza si riserva la facoltà di inibire, in via cautelativa, la possibilità di accedere alla didattica in presenza a quegli studenti che dovessero reiterare comportamenti tali da mettere a rischio la propria ed altrui salute.

In particolare gli studenti:

1. *Partecipano* alle lezioni in presenza solo previa prenotazione, avvenuta tramite il sistema informativo predisposto all'uopo. Per motivi di tracciamento dei contatti, la prenotazione è strettamente personale e non è cedibile a terzi. È previsto il controllo dell'identità degli studenti all'ingresso in aula. Al momento della prenotazione rilasciano la prevista autodichiarazione per l'accesso ai locali Sapienza.
2. *Esibiscono la Certificazione verde COVID-19 a richiesta del personale Sapienza e dei Docenti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.*
3. *Misurano* giornalmente la propria temperatura corporea e *non accedono* ai locali Sapienza se la temperatura misurata non risulta inferiore a 37.5°C e/o se avvertono sintomi respiratori, simil-influenzali, anosmia, ageusia, disgeusia.
4. *Portano* sempre con sé la mascherina e la *indossano* prima di entrare negli edifici Sapienza e la *tengono costantemente indossata*, coprendo naso e bocca, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dalle disposizioni di Ateneo.
L'utilizzo delle mascherine FFP2 è fortemente consigliato.
5. *Mantengono* una distanza, ove possibile, di almeno 1 metro dagli altri, anche nelle file e durante le attese.
6. All'ingresso degli edifici Sapienza, e di nuovo all'ingresso in aula, *hanno cura di disinfettarsi le mani* con le soluzioni idroalcoliche messe a disposizione dall'Ateneo; chi indossa i guanti disinfetta i guanti nella stessa modalità con cui disinfetterebbe le mani.
7. All'interno degli spazi Sapienza *rispettano* i percorsi guidati e non danneggiano o imbrattano la segnaletica.



8. All'interno degli edifici *minimizzano la permanenza* al tempo necessario per seguire la lezione, avendo cura di informarsi prima della posizione dell'aula in cui questa si tiene, ed uscire all'esterno dell'edificio subito dopo il termine della medesima.
9. *Rispettano le indicazioni di sicurezza* fornite dai Docenti e più in generale dal personale Sapienza (identificabile dall'apposito cartellino di riconoscimento).

In generale è necessario evitare tutte le "situazioni" durante le quali si possano ridurre le distanze interpersonali e/o dismettere le mascherine chirurgiche.

L'accesso ai distributori è consentito seguendo le seguenti indicazioni:

- evitare assembramenti;
- sanificare le mani prima di accedere all'area di consumazione mediante i dispenser di gel posti fuori dall'area;
- consumare quanto prelevato lontano da altre persone;
- accedere all'area distributori ad una persona per volta.

Nel tragitto da e per Sapienza, sia si utilizzino mezzi pubblici, sia si viaggi in auto con altre persone non conviventi, **è obbligatorio indossare continuamente la mascherina FFP2**.

È inoltre necessario osservare con la massima responsabilità e scrupolosità le misure previste e **non recarsi assolutamente in Sapienza se si è affetti da sintomi riconducibili a COVID-19**.

Gli studenti, infine, sono tenuti a conoscere in modo approfondito il protocollo per la gestione dei casi confermati e possibili di COVID-19 nelle aule didattiche, riportato in allegato al presente Vademecum, a diffonderlo tra i colleghi e a facilitarne l'applicazione.

I Docenti e tutto il personale Sapienza sono tenuti a vigilare sul rispetto, da parte degli studenti, delle indicazioni sopra elencate e delle altre indicazioni contenute nel presente documento, e sono altresì tenuti a segnalare ogni comportamento scorretto tenuto dagli studenti.

Gli studenti mostrano, a richiesta, al personale di vigilanza, al Docente o al personale Sapienza (riconoscibile dal cartellino identificativo):

- il proprio documento di riconoscimento;
- la Certificazione Verde COVID-19 (o certificato di esenzione), **se previsto dalla normativa vigente**;
- la prenotazione per la frequenza in presenza;
- l'eventuale prenotazione ad altre attività didattiche (tirocini, biblioteche, esami etc.).



ALLEGATO: Protocollo per la gestione dei casi confermati e sospetti possibili di COVID-19 presenti nelle aule/laboratori didattici o che hanno partecipato ad altre attività didattiche in presenza

1. La ricerca ed il tracciamento dei contatti (*Contact tracing*) è uno strumento fondamentale di sanità pubblica nella risposta alla pandemia di COVID-19, il cui obiettivo è quello di identificare rapidamente persone esposte a casi esistenti, in quanto potenziali casi secondari, e prevenire l'ulteriore trasmissione dell'infezione.
2. Nel caso in cui l'Ateneo venga a conoscenza attraverso l'Autorità Sanitaria Competente o in qualsiasi modo di un caso confermato di COVID-19 riferito a uno studente che abbia partecipato ad una attività didattica in presenza, o a un docente che abbia erogato una attività didattica in presenza, il Responsabile della Struttura interessata provvede alla ventilazione del/i locale/i in cui si è svolta l'attività, ed inoltra tempestivamente richiesta ad AGE al fine di effettuare la sanificazione, secondo le modalità indicate nella circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, mettendo in copia conoscenza l'Ufficio Alta Vigilanza.
Su richiesta del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL RM1, Sapienza collabora alle attività di indagine e ricostruzione dei contatti avvenuti all'interno di Sapienza. L'effettuazione dell'inchiesta epidemiologica e la distinzione tra contatti "stretti", e i contatti "casuali" spetta all' Autorità Sanitaria Competente, con la collaborazione dell'Ateneo nei limiti di quanto ad esso richiesto dal succitato Dipartimento.
3. Tempestivamente il Responsabile della Struttura, o persona da esso incaricata, comunica quanto sopra secondo le modalità descritte sul portale web alla pagina: <https://www.uniroma1.it/it/segnalazione-casi-covid-19>.
4. **Gli Uffici della Sicurezza comunicano all'ASL competente le informazioni relative ai casi di positività segnalati, secondo le modalità concordate.**
5. **Tali Uffici, inoltre, nel rispetto di quanto previsto in materiale di tutela dei dati personali, mettono a disposizione della Comunità di Sapienza le informazioni relative alla presenza di casi positivi a SARS-CoV-2 durante le attività didattiche, secondo le segnalazioni ricevute.**



Le modalità di messa a disposizione di tali dati sono comunicate attraverso il portale istituzionale di Sapienza www.uniroma1.it.

In particolare Sapienza si è dotata di un repository disponibile via web, in cui la comunità Sapienza, accedendo tramite il proprio account istituzionale, può verificare se è stata segnalata la presenza di un caso positivo all'interno del locale in cui ha frequentato una attività didattica in presenza.

6. I docenti che hanno erogato un'attività didattica alla quale abbia partecipato in presenza un caso positivo, secondo quanto concordato con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL RM1, qualora durante l'attività didattica abbiano mantenuto costantemente indossata la mascherina ed una distanza almeno pari a 2 metri da tutti gli studenti, possono essere considerati contatti potenzialmente casuali e devono compilare e sottoscrivere il modulo "M07 - Misure adottate in aula". Viceversa devono essere considerati contatti potenzialmente stretti e devono compilare e sottoscrivere anche il modulo "M02 – Informativa contatti stretti caso confermato".
7. Nel caso in cui si identifichi in aula un caso possibile (inteso come un soggetto con febbre e sintomatologia sospetta), questo va immediatamente dotato di mascherina chirurgica (qualora non ne fosse già dotato) e isolato dagli altri frequentanti l'aula. È necessario provvedere a che lo stesso possa ritornare al proprio domicilio il più presto possibile, invitando la persona interessata a contattare il proprio medico di base (MMG) e l'Autorità Sanitaria Competente per l'effettuazione del tampone, ed assicurandosi che non abbia contatti con altre persone nel tragitto utilizzato per abbandonare l'edificio, osservando la distanza di sicurezza ed indossando la mascherina di tipo FFP2, misure che debbono essere attuate fino al raggiungimento della propria abitazione.